

- VERBALE DI PROVA DI CARICO

- LAVORI DI COSTRUZIONE DI N°12 ALLOGGI DI E.R.P.

NEL COMUNE DI SANDONACI - LEGGE 5/8/1978, n.457

V° BIENNIO.

Riferimento: Pratica Genio Civile n.33664

Proprietà : I.A.C.P. - BRINDISI -

Costruttore: Geom. ANTONIO MORELLI - TREPuzzi - (LE)

Progettista Statico: Ing. GIUSEPPE FLORES -BRINDISI-

Direttore Lavori: Dott.Ing. ANTONIO LONGO - Dirigen-
te I.A.C.P.

A norma del punto 7 delle norme tecniche per l'im-
piego delle strutture in cemento armato ordinario,
pubblicate con D.M. 30/5/92 n.9161, il sottoscritto
Ing. Antonio LONGO Direttore dei Lavori, iscritto
all'Albo degli Ingegneri di Brindisi, e funzionario
I.A.C.P. con la collaborazione dell'Ing. Giuseppe
FLORES, progettista statico iscritto all'Albo degli
Ingegneri di Brindisi al n.298, ha proceduto in data
30/11/89 ad assoggettare a prova di carico un campo
del 2° Solaio della costruzione in epigrafe, avente
luce teorica di appoggio mt.5,30, precisamente il
campo compreso fra i pilastri 8-9-14-15 della Pa-
lazzina. Tale solaio di altezza pari a 20+4 cm. di
caldana e del tipo semiprefabbricato misto il late-
ro-cemento a nervature parallele in c.a.p. preconfe-

zionate poste ad interesse di 50", progettato per
 $p.p. = 230 \text{ kg/mq.}$, $Sp. = 220 \text{ kg/mq.}$; $sa = 250 \text{ kg/mq.}$,
 in opera al solo stato rustico al momento della prova.
 Scelto quindi per il solaio un modulo di elasticità
 normale $E = 2.10^5 \text{ kg/mq.}$, ritenuto di poter trascu-
 rare, visto il non eccessivo impegno statico dell'o-
 pera, la messa in conto delle variazioni termiche
 e del comportamento viscoso del cls., si é calcolata
 la mx. freccia teorica in mezzeria con l'ausilio dei
 tradizionali metodi dell'elasticità, considerando la
 continuità elastica dei solai adiacenti, la max frec-
 cia teorica risulta $f = 3/384 \times p^4 / EJ = 0,186 \text{ cm.}$;
 assegnato il carico totale di progetto in 700 kg/mq. ,
 si é imposto un sovraccarico che inducesse sulla
 struttura le max; sollecitazioni di progetto, tenen-
 do presente che la campata adiacente é soggetta al
 solo peso proprio, si é sovraccaricata una striscia
 di solaio larga mt.2,00 avendo avuto cura di incre-
 mentare il sovraccarico/mq., in virtù del comportamen-
 to a piastra del solaio secondo il rapporto $p'/p =$
 $\text{con } = 1/2X^2 - X^2$; e $X = b/1$; ne risulta $X = 2,00/$
 $5,30 = 0,38$; $= 1,64$; $p' = 1,64 \times 470 \text{ Kg/mq.} = 770$
 Kg/mq. ; il che significa 17 tufi del peso medio di
 45 kg per ogni mq. di solaio.

Le risultanze del di carico hanno fornito :

- Le deformazioni si sono accresciute con legge proporzionale ai carichi.
- La freccia elastica é risultata di 0,05 cm, quindi inferiore ad $1/3$ della massima ammissibile dalla luce in premessa.
- La ~~fiducia~~^{freccia} permanente dopo lo scarico del solaio, avvenuto alle 24 ore, é risultata nulla.
- Nel corso della prova non si sono prodotte lesioni o quanto altro di compromissorio per l'opera.

Redatto in Brindisi, il 4/12/89.

L'IMPRESA

(Geom. Antonio MORELLI)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Antonio LONGO)

